



VERSO il CENTRO

Continua un assortimento di brani tratti dalla lettera pastorale dell'arciv. di Genova per l'anno 2009-10

7. C'è una condizione indispensabile per arrivare al "centro": il silenzio. Oggi sembra si abbia paura del silenzio, forse perché fa sentire di essere soli, perché mette di fronte a se stessi. A volte la compagnia di sé spaventa: meglio il rumore assordante che distoglie da questo difficile confronto; meglio la compagnia chiassosa che illude di essere "insieme" mentre si è solo "accanto".

La via per entrare in noi stessi, nel nostro cuore, è il silenzio e quindi la buona solitudine. Il Signore Gesù, nella sua missione terrena, non aveva neppure il tempo per mangiare, ma non esitava di lasciare le folle per ritirarsi in un luogo solitario abitato dal silenzio:

«Congedata la folla, salì sul monte, solo, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava ancora solo lassù» Matteo 14, 23.

Ascoltiamo ancora il Guardini: «C'è in te un silenzio che si ascolta con l'anima. In questo silenzio l'ospite riposa, l'anima si risana». È questo il "silenzio buono" che ognuno deve cercare per fermare

la corsa interiore e tornare sulle cose, per coglierne il significato e il valore, per rapportarle al fine per cui viviamo, perché da semplice cronaca diventino esperienza, anzi saggezza.

Esiste, per contro, un silenzio che possiamo definire "cattivo", perché non è il luogo della verità ma segno di distanza e di distacco, spesso di risentimento:

«Per esistere personalmente, l'uomo deve anche tacere. Non essere muto: la mutezza è mancanza di parola, in cui la persona soffoca. Il tacere invece suppone la persona». E Bossuet affermava che il silenzio è «il guardiano dell'anima». Esso non è evasione, ma è raccogliere noi stessi nel cavo di Dio. Il silenzio, quello abitato dalla ricerca e dal gusto della verità, non è dunque mutismo. È il silenzio dei santi e dei

All'interno :

Bilancio della Festa patronale 2009

(Continua a pagina 2)

L'altare maggiore della nostra Chiesa

Nei gradini alla base dell'altare maggiore della nostra chiesa è incisa la data 1706.

Sino ad oggi pensavamo che tale data connotasse tutto il "blocco" dell'altare; Invece siamo venuti a conoscere che l'altare è antecedente; Era stato costruito nel 1692 da Gio Angelo Maria Mortola. La notizia è emersa dallo studio di Venanzio Belloni : "La grande scultura in marmo a Genova - secoli XVII e XVIII" pubblicato nel 1988; Le informazioni ricavate da questo

studio sono state integrate dalle ricerche di archivio di Pier Luigi Gardella pubblicate nel 2008; Si tratta in tutti e due i casi di opere scientifiche in quanto frutto di meticolose ricerche di documenti

antichi che supportano ogni informazione riportata.

Ecco quanto emerge:

Gio Angelo Maria Mortola nacque nel 1657; Nel 1718 era consigliere dell'ARTE degli scultori; morì nel 1727 all'età di 72 anni

Nel 1679 riceve in subappalto dallo scultore Daniele Solaro, la metà del lavoro di rivestimento marmoreo nella cappella dell'Annunziata nell'omonima chiesa del Vastato

Nel 1690 rivestiva in marmo la cappella di N.S. del Carmine nella chiesa parrocchiale di S. Giovanni Battista di Recco, distrutta durante la seconda guerra mondiale.

Nel 1692 realizza l'altare della nostra chiesa parrocchiale. **"Pregevole lavoro in marmi policromi, bianchi, neri e porpora; Il paliotto è sud-**

(Continua a pagina 2)

**SE GIUDICHI LE PERSONE
NON HAI IL TEMPO PER
AMARLE.**

[Madre Teresa di Calcutta]

Rappuntamenti in Agenda

FESTA di S. AMBROGIO

Festa titolare della Parrocchia

SABATO 5 Dicembre

in collaborazione con la Società op. cattolica di S. Giuseppe
commedia dialettale

“ donne, danni, ceti e malanni ”

presentata dai giovani di Ceranesi

TEATRO S. GIUSEPPE in Mignanego - ore 21,00

Domenica 6 Dicembre

ore 10,30 : S.Messa solenne - Anniversari di 25.º e di 50.º di Matrimonio
17,30 : canto del Vespro - Benedizione Eucaristica

Sant'Ambrogio disse:

"Tutto noi abbiamo in Cristo.

Tutto è Cristo per noi.

Se vuoi curare le tue ferite, Egli è medico.

Se sei ardente di febbre, Egli è una fontana.

Se sei oppresso dall'iniquità, Egli è giustizia.

Se hai bisogno di aiuto, Egli è vigore.

Se temi la morte, Egli è la vita.

Se desideri il cielo, Egli è la via.

Se rifuggi dalle tenebre, Egli è la luce.

Se cerchi il cibo, Egli è l'alimento".

(Continua da pagina 1)

diviso in tre scomparti riccamente intarsiati. Anche i gradini decorati con marmi policromi; Il tabernacolo sormontato da una cupoletta."

Nello stesso anno riceve il subappalto della realizzazione della balaustrata dell'altare di N.S. del rosario nella Basilica dei Santi Gervasio e Protasio in Rapallo.

Sempre nel 1692 è impegnato nel rivestimento marmoreo della cappella di S. Bernardo nella chiesa parrocchiale di S. Martino a Sampierdarena; La chiesa non esiste più.

Fra il 1700 e il 1709 svolge svolge il lavoro di realizzazione della balaustrata dell'altare maggiore nella chiesa parrocchiale di S. Michele di Pieve.

Nel 1706 realizza l'altare maggiore di S. Pietro in Novella in Rapallo. Fra il 1709 ed il 1711 nella stessa chiesa l'altare di N. S. del Rosario.

(Continua da pagina 1)

profeti che entrano nella cella segreta dell'anima e incontrano se stessi nel mistero di Dio, fanno ordine nei sentimenti, riconoscono i propri errori.

In questo spazio gli accadimenti trovano la loro misura, il dolore diventa maestro di vita, le gioie si distinguono tra vere e false, le aspirazioni si rivelano ragionevoli oppure sproporzionate, le conquiste si manifestano come doni e segnali verso la Meta. In una parola, nel silenzio pensoso l'anima riconosce se stessa, ordina la vita, si scopre importante per Dio, ne percepisce il richiamo. Suonano come un programma le parole di Papa Benedetto XVI: «La risposta a Dio esige quel cammino interiore che porta il credente ad incontrarsi con il Signore. Tale incontro è possibile solo se l'uomo è capace di aprire il suo cuore a Dio, che parla nella profondità della coscienza. Ciò esige interiorità, silenzio, vigilanza (...)».

Bilancio Festa patronale 2009

VOCI	ENTRATE	USCITE	UTILI	
RISTORANTE	5.918,10			
BAR	2.850,39			
FRITTELLE	694,40			
CREPES E FOCACCIA	1.736,00			
VENDITA RIMANENZE BAR	580,78			
VENDITA RIMANENZE CUCINA	249,50			
VENDITA BOMBOLE	150,00			
TOTALE SPESA SETTORE ALIMENTARE		7.461,18		
SUBTOTALE	12.179,17	7.461,18	4.717,99	
GARICCIO	281,50	35,08	246,42	
TORNEO CALCIO ANORMALE	855,00	550,00	305,00	
CACCIA AL SALAME	147,00			
GIOCO BARATTOLI	860,00	480,30	379,70	
LOTTERIA VOLANTE	764,00		764,00	
LOTTERIA TRADIZIONALE	1.415,00	920,58		
LOTTERIA PIANTE	1.610,00	930,00		
TOTALE LOTTERIA	3.789,00	1.850,58	1.938,42	
BUSTE	1.137,00		1.137,00	
BANDA		470,00		
AFFISSIONE MANIFESTI		12,00		
ACQUISTI VARI FESTA (guanti,scagliola,materiale elettrico, etc.)		285,90		
SPESA PER STRUTTURE FESTA		172,00		
DONAZIONI PER ACQUISTI VARI FESTA	180,00			
LUMINARIE		1.000,00		
FIORI		120,00		
DONAZIONE PER FIORI	150,00			
ENEL		173,00		
TOTALI	€ 19.578,67	12.610,04	6.968,63	
	Lire	37.909.591,36	24.416.442,15	13.493.149,21

SS. MESSE

Novembre

Dom 1	8,30:	<u>def.ti Emma e Italo</u>
	10,15:	<u>def.ta GALLINO Emilia Armida</u>
		<u>def. Gino</u>
		<u>def. Franco BONA</u>
Lun 2	8,00:	<u>per tutti i defunti</u>
	16,00:	<u>per tutti i defunti</u>
	20,30:	<u>per tutti i defunti</u>
Mar 3		<u>def.ti SOLARI e FRANCO</u>
Mer 4		<u>def.ti Giovanni e Norma</u>
Gio 5		<u>def.ti Armando e Angela</u>
Ven 6		<u>def.ta Maria</u>
Sab 7	18,00:	<u>def.ti Andrea, Filomena, Renato</u>
Dom 8	8,30:	<u>def. Ferrando Giovanni</u>
	10,15:	<u>def.te Luigia, Delfina e Aurelia</u>
Lun 9		<u>def.ti Nino e Maria Calcagno</u>
Mar 10		<u>def.ta Antonietta</u>
Mer 11		<u>def. Mario</u>
Gio 12		<u>def.ti Silvia e Angelo</u>
Ven 13		<u>def.ti Lorenzo, Edima e Gaetano</u>
Sab 14	18,00:	<u>def.ta Vittoria Traverso</u>
Dom 15	8,30:	<u>def.ti FAVARETO e NAPOLI</u>
	10,15:	<u>def.ti Santo MERLO, Aldo BORDO e Aldo NOLI</u>
Lun 16		<u>def. Giuseppino</u>
Mar 17		<u>def. Stefano</u>
Mer 18		<u>def.ti fam. De Guglielmi</u>
Gio 19		<u>def.ta Maria Pia</u>
Ven 20		<u>def. Andrea CORVI</u>
Sab 21	18,00:	<u>def.ta Carla</u>
Dom 22	8,30:	<u>def.ti fam. Lavagetto</u>
	10,15:	<u>def. Repetto Giovanni</u>
		<u>def.ti Giuseppina, Remo SERVETTI e Giulietta</u>
Lun 23		<u>def.ti Antonio e Margherita</u>
Mar 24		<u>def. Gottardo</u>
Mer 25		<u>def.ta Elena</u>
Gio 26		<u>per tutti i defunti</u>
Ven 27		<u>def.ta Marisa</u>
Sab 28	18,00:	<u>def. Giovanni CAMPORA</u>
Dom 29	8,30:	<u>def.ta Maria Giuliana</u>
	10,15:	<u>def.ta Renata</u>
Lun 30		<u>def. Barabino Andrea</u>

Dicembre

Mar 1		<u>def.ti fam. LAGOMARSINO</u>
Mer 2		<u>def. Alberto</u>
Gio 3		<u>def.ti Andrea, Filomena e Renato</u>
Ven 4		<u>def.ta Emolia Maria Rosa</u>
Sab 5	18,00:	<u>def. Dario</u>
Dom 6	8,30:	<u>per tutti i defunti</u>
	10,15:	<u>per tutti i defunti</u>
Lun 7	18,00:	<u>def. Lorenzo</u>
Mar 8	8,30:	<u>def. Carlo</u>
	10,15:	<u>def.ta GALLINO Emilia Armida</u>
Mer 9		<u>def. Vincenzo</u>
Gio 10		<u>def. Giovanni Battista</u>
Ven 11		<u>def.ta Adelina</u>
Sab 12	18,00:	<u>def. Casanova Angelo G.B.</u>
Dom 13	8,30:	<u>def.ti Garbarino Maria e Barbieri Domenico</u>
	10,15:	<u>def. Roberto</u>
Lun 14		<u>def.ta Luigina</u>
Mar 15		<u>def.ta Nicoletta OTTONELLO</u>
Mer 16		<u>def.ti CRIVELLO Agata e Nardina</u>
Gio 17		<u>def.ti Lorenzo, Edima e Gaetano</u>
Ven 18		<u>def.ta Elsa</u>
Sab 19	18,00:	<u>def.ti Vittorio e Maria Vittoria</u>
Dom 20	8,30:	<u>def.ta Maria Pia</u>
	10,15:	<u>def. Repetto Giovanni</u>
		<u>def. Franco BONA</u>
Lun 21		<u>def.ti fam. FAVARETO</u>
Mar 22		<u>def.ti fam. LAVAGETTO</u>
Mer 23		<u>def. Edoardo</u>
Gio 24	24,00:	<u>per tutti i defunti</u>
Ven 25	8,30:	<u>def. Vincenzino</u>
	10,15:	<u>per tutti i defunti</u>
Sab 26	18,00:	<u>def.ta Marta</u>
Dom 27	8,30:	<u>def.ta Maria Giuliana</u>
	10,15:	<u>def.ti Lina e Oliverio</u>
Lun 28		<u>def. DOVIGLIO Domenico</u>
Mar 29		<u>def.ti fam. POGGI</u>
Mer 30		<u>def. Giuseppe</u>
Gio 31		<u>def.ti Ilda, Franco e Marisella</u>